Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Ordinanza n. 2 del 25.02.2019

IL SINDACO

Considerato che:

- a norma delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'art.222 del D.lgs. 03/04/2006 n.152 e ss.mm.ii, spetta alla Pubblica Amministrazione organizzare adeguati sistemi di raccolta differenziata in modo da permettere/favorire il conferimento al servizio pubblico di rifiuti selezionati, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio ed il coordinamento con la gestione degli altri servizi di igiene ambientale;
- il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, deve adottare ogni iniziativa utile a favorire la riduzione della produzione dei rifiuti ed il recupero degli stessi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

Tenuto conto che:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, all'art.205, comma 1, stabilisce gli obiettivi per la raccolta differenziata, vale a dire il 65% da raggiungere entro il 31 dicembre 2012, nonché, all'art.181 gli obiettivi di riciclaggio e recupero da raggiungere entro il 2020;
- il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.204 dell'08/10/2013, indica il servizio di raccolta domiciliare - "Porta a porta" e "di prossimità" quale modalità organizzativa più idonea a raggiungere gli obiettivi sopra indicati;
- tale sistema risulta altresi recepito nel progetto unitario di gestione del servizio da parte dell'ARO BT\1 di cui è parte il Comune di Trani, come predisposto dal Commissario Straordinario ed approvato dall'Assemblea di A.R.O. come da verbale n. 5 del 21.07.2015;
- con il citato verbale, peraltro, l'Assemblea di A.R.O.., nelle more dell'avvio della gestione unica, ha delegato i singoli comuni alla gestione provvisoria del servizio, prescrivendo adeguamento del servizio in atto al citato progetto unitario basato sulla raccolta c.d. "porta a porta"

Rilevato che:

- in data 13.10.2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Trani ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), finalizzato all'elaborazione di un Piano che definisca modelli e sistemi gestionali, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani, per il potenziamento della raccolta differenziata nel territorio comunale, che consenta di raggiungere gli obiettivi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- tale Piano prevede l'estensione del sistema di raccolta "porta a porta" a tutto il territorio cittadino (suddividendolo in zone omogenee per caratteristiche sociali, urbanistiche e territoriali).

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 14.9.2017 con la quale la Giunta ha preso atto del progetto esecutivo elaborato da CONAI per lo sviluppo della raccolta differenziata con l'estensione del sistema di raccolta "porta a porta" a tutto il territorio cittadino e approvato in linea tecnica le variazioni del Piano esecutivo.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 27.10.2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano esecutivo dei servizi igienici della città di Trani ovvero il progetto esecutivo elaborato

dal CONAI per l'estensione del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani con la modalità c.d. "porta a porta" in tutto il territorio Comunale;

Considerato che nelle more di un'organica e complessiva revisione della disciplina regolamentare in materia di gestione dei rifiuti, che tenga conto sia dei progressivi aggiornamenti normativi, sia delle informazioni che sono state e che verranno progressivamente acquisite con l'avvio e lo sviluppo "a regime" del nuovo servizio, si rende necessario disciplinare le modalità di conferimento in conformità al nuovo sistema di raccolta, sin dall'avvio dello stesso, così da garantire:

- il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle normative vigenti e recepiti nel progetto del nuovo sistema di raccolta oggi in fase di sviluppo;
- adeguata tutela igienico-sanitaria e decoro del territorio;
- l'omogeneità delle modalità di raccolta in tutte le diverse zone progressivamente raggiunte dal nuovo servizio, obiettivo che può essere conseguito assorbendo all'interno di ciascuna nuova ordinanza emessa, tutte quelle - di pari oggetto - che l'hanno preceduta;

VISTA la Norma UNI EN 840-1:2013 che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani:

CARTA	BLU
VETRO	VERDE
MULTIMATERIALE	GIALLO
RIFIUTI ORGANICI	MARRONE
NON DIFFERENZIATO	GRIGIO

Rilevato che il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Trani è svolto dal gestore della raccolta dei rifiuti urbani e assimilati AMIU S.p.A., a cui è affidato il servizio di igiene urbana sulla base del Contratto di Servizio sottoscritto il 23/02/2018;

Tenuto conto inoltre che, per l'introduzione del nuovo sistema di raccolta, è prevista una fase di *"start up"* contraddistinta dalla distribuzione delle attrezzature d'uso, necessarie per il concreto avvio del nuovo sistema, a tutte le utenze domestiche e non domestiche, e dalla divulgazione, presso le utenze cittadine interessate, delle nuove modalità di svolgimento del servizio e distribuzione a domicilio del materiale informativo. Tale attività verrà svolta da AMIU S.p.A., con proprio personale e/o attraverso società esterna all'uopo individuata. Tutto il personale addetto alla consegna dei *"kit"* di contenitori e dei materiali stampati informativi a tutte le utenze è autorizzato dall'Amministrazione Comunale a svolgere l'incarico di "Informatore Ambientale", anche denominato "facilitatore ambientale".

PRESO ATTO CHE:

- l'amministrazione comunale di Trani ha ritenuto quale prima zona interessata dal cambio di sistema di raccolta, la zona del lungomare in particolare l'area perimetrata nell'allegato A, per le sole utenze non domestiche di tipo "Food"; tale scelta tiene conto della particolare concentrazione di tali utenze in una zona a spiccata valenza turistica e con presenza diffusa di bellezze artistiche ed architettoniche, nonché delle tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle attività individuate, tali da determinare evidenti impatti in termini di decoro, igiene e vivibilità delle zone interessate

- ad ogni utente verrà attribuito un codice alfanumerico, rappresentato anche da un codice QR-Code che verrà riportato anche sui contenitori e che sarà trasferito su di un modulo in duplice copia, che dovrà essere controfirmato da ogni utente al quale ne verrà rilasciata una copia;

- in caso d'impossibilità della consegna a domicilio delle attrezzature per assenza o altri motivi ostativi gli Informatori Ambientali rilasceranno un avviso presso la sede, con invito al loro ritiro presso il punto di distribuzione individuato da AMIU S.p.A. e debitamente pubblicizzato o a contattare il numero verde per concordare la consegna.

- gli "Informatori Ambientali", ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.– "Codice in materia di protezione dei dati personali", saranno responsabili del trattamento dei dati e non dovranno utilizzarli né divulgarli ad eccezione del Comune di Trani e di AMIU S.p.A.. Dovranno, pertanto, custodire diligentemente i dati raccolti e prestare attenzione a non smarrirli e a non mostrarli a persone estranee.

TENUTO CONTO che il corretto e regolare conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche, rientranti nella tipologia food, si pone come condizione essenziale per la tutela del decoro e dell'igiene dell'abitato ed anche misura di prevenzione di situazioni di degrado dell'ambiente e del noto patrimonio culturale cittadino

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Legge n. 689/1981 e s.m.i.;
VISTO l'art.7bis del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.
VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

ORDINA

A tutte le **utenze non domestiche, tipologia *"food"*** , identificate nelle seguenti categorie TARI: Alberghi con ristorante; Banchi di mercato generi alimentari giornaliera; Bar, caffè, pasticceria; Mense, birrerie, hamburgherie; Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio; Plurilicenze alimentari e/o miste; Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; Stabilimenti balneari; Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, **ricadenti nella Zona di Start Up 1 (lungomare)**, così come delimitata nella **planimetria allegata (Allegato A), a partire dal 18.03.2019**, di provvedere a conferire al servizio pubblico di raccolta i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, classificati, in forma separata per frazioni omogenee, secondo sistemi, modalità e tempistiche così come specificati nella presente Ordinanza e negli **Allegati B e C**. Le frazioni merceologiche recuperabili devono essere conferite, nei rispettivi contenitori dedicati, prive di impurità. Sono assolutamente vietati conferimenti promiscui o impropri in contenitori diversi da quelli corrispondenti così come riportati nella presente Ordinanza.
Si precisa che:

1) L'avvio del sistema di cui al punto precedente avverrà per la zona come perimetrata del territorio Comunale nell'allegato A) a partire dal 18/03/2019.

2) Precedentemente all'effettivo avvio del sistema, operatori autorizzati dall'Amministrazione, appositamente formati a tale scopo, con funzioni di "Informatori Ambientali" (anche denominati "facilitatori ambientali") consegneranno direttamente presso il domicilio di tutte le utenze, in

comodato d'uso gratuito, le attrezzature necessarie alla raccolta dei rifiuti, forniranno agli utenti tutte le informazioni e le spiegazioni sul corretto utilizzo e svolgimento del sistema di raccolta dei rifiuti urbani e consegneranno materiale informativo utile per la fase di avvio del nuovo servizio.
Detto personale dovrà essere riconoscibile dalla scritta "Informatore Ambientale" posta in modo ben visibile sull'abbigliamento di servizio, oltre che dal tesserino personale di identificazione che dovrà essere, comunque, esibito all'utente.
All'atto della consegna delle attrezzature a ciascuna utenza, gli "Informatori Ambientali" (anche denominati "facilitatori ambientali") dovranno annotare l'elenco di quanto consegnato sulla scheda di consegna (**Allegato D**).
Detta scheda dovrà essere sottoscritta da chi ritira le attrezzature (titolare dell'utenza o suo delegato) con annotazione degli estremi del documento di riconoscimento.
Nel caso di assenza degli utenti dal proprio domicilio o dalla sede dell'attività, gli operatori lasceranno un avviso di mancata consegna con l'indicazione delle modalità (luogo e orario) di ritiro dell'attrezzatura presso strutture/uffici appositamente individuati o mediante i canali informativi per il concordare la consegna.
Nel caso di rifiuto al ritiro delle attrezzature e del materiale informativo o nel caso di rifiuto di esibizione del documento di riconoscimento, gli operatori registreranno sulla relativa scheda la mancata consegna o il rifiuto delle attrezzature e le eventuali motivazioni. Sarà possibile comunque, per l'utente, ritirare il kit in un secondo momento presso le sedi indicate, tuttavia, in caso le motivazioni del rifiuto siano assenti o inadeguate, l'utente sarà sanzionato. Qualora l'utenza non risulti censita verranno acquisiti i dati anagrafici e, previa esibizione del documento di riconoscimento e sottoscrizione della scheda, le attrezzature verranno consegnate.

3) Alle utenze di cui al punto 1) è fatto obbligo di detenere all'interno del proprio esercizio commerciale i contenitori ricevuti in consegna, ed esporli secondo le modalità e tempistiche specificate al punto 4).
4) Nel **periodo invernale**, dal 1 Ottobre al 31 Marzo, le **utenze non domestiche** dovranno rispettare il seguente calendario ed esporre i contenitori dalle ore 21.00 del giorno precedente la raccolta alle ore 02.00 del giorno di raccolta per le seguenti frazioni merceologiche:
   - non riciclabile
   - carta
   - vetro
   - plastica e metalli (multimateriale)

   Dopo la raccolta da parte degli operatori tutti i contenitori dedicati alle suddette frazioni dovranno essere rimossi, a cura degli utenti, dal suolo pubblico e riportati all'interno delle proprie attività commerciali.
   Le **utenze non domestiche** dovranno altresì esporre le attrezzature per la raccolta dell'organico e degli imballaggi di cartone dalle 15.00 alle 16.00 del giorno di raccolta.
   Dopo la raccolta da parte degli operatori Amiu, tutti i contenitori dedicati alle suddette frazioni dovranno essere rimossi, a cura degli utenti, dal suolo pubblico e riportati all'interno delle proprie attività commerciali.

Calendario utenze non domestiche FOOD							
Frazione merceologica	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**	**Domenica**
Organico							
Imballaggi di cartone							
Non riciclabile							

Plastica e metalli (Multimateriale)							
Carta							
Vetro							

(vedi anche **Allegato C**)

5) Nel **periodo estivo,** dal 1 Aprile al 30 Settembre, le **utenze non domestiche** dovranno rispettare il seguente calendario ed esporre i contenitori dalle ore 21.00 del giorno precedente la raccolta alle ore 02.00 del giorno di raccolta per le seguenti frazioni merceologiche:
   - Organico
   - non riciclabile
   - carta
   - vetro
   - plastica e metalli (multimateriale)

   Dopo la raccolta da parte degli operatori tutti i contenitori dedicati alle suddette frazioni dovranno essere rimossi, a cura degli utenti, dal suolo pubblico e riportati all'interno delle proprie attività commerciali.

Calendario utenze non domestiche FOOD							
Frazione merceologica	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**	**Domenica**
Organico (doppia raccolta)							
Imballaggi di cartone							
Non riciclabile							
Plastica e metalli (Multimateriale)							
Carta							
Vetro							

(vedi anche **Allegato C**)

Le utenze **non domestiche** dovranno altresì esporre, solo in questo periodo, le attrezzature per la raccolta dell'organico e degli imballaggi di cartone dalle 15.00 alle 16.00 del giorno di raccolta solo in caso di contenitori pieni.

Dopo la raccolta da parte degli operatori tutti i contenitori dedicati alle suddette frazioni dovranno essere rimossi, a cura degli utenti, dal suolo pubblico e riportati all'interno delle proprie attività commerciali.

6) Alle utenze di cui al punto 1) è fatto divieto:
   - di conferire i rifiuti presso i cassonetti presenti nelle zone della città non ancora raggiunte dal servizio di raccolta "porta a porta" nonché di abbandono indiscriminato dei rifiuti su aree pubbliche e private;
   - di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze domestiche e non domestiche;
   - di conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
   - di conferire i rifiuti in sacchi neri o comunque non semitrasparenti.
7) Il conferimento dei rifiuti deve avvenire, per i servizi di raccolta "porta a porta" indicati nell'Allegato B, su area pubblica esponendo i contenitori solo negli orari consentiti ed in maniera ordinata, nelle immediate vicinanze dell'attività, posizionandoli in luogo accessibile ai mezzi di raccolta.
8) È fatto divieto assoluto di abbandono dei contenitori sul suolo pubblico.

9) Tutti i contenitori dedicati alla raccolta "porta a porta" devono essere esposti in condizioni di normale cura ed igiene, restando a carico dell'utente affidatario la relativa pulizia e disinfezione periodica.
10) Nel rispetto del calendario settimanale di raccolta, distribuito dal gestore del servizio, gli utenti devono consegnare/esporre, esclusivamente la frazione di rifiuti oggetto di raccolta in quella specifica giornata, utilizzando, per il conferimento, i contenitori ricevuti. Saranno ritirati dal gestore solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista per la giornata. Il Gestore del servizio non raccoglierà i rifiuti in presenza di contenitori/bidoni carrellati/sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, provvedendo alla segnalazione dell'utenza interessata con applicazione sul contenitore di un apposito adesivo di non conformità. L'utenza è tenuta a ritirarlo e a conferire nuovamente i rifiuti in modalità corretta ed il Gestore del servizio è tenuto all'archiviazione dei dati relativi alle irregolarità rilevate e a segnalare l'utenza responsabile alla Ripartizione Polizia Municipale ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste.
11) Fino all'effettiva attivazione del servizio "porta a porta", è fatto obbligo a tutte le utenze non domestiche interessate, di conservare all'interno della propria attività commerciale tutte le attrezzature ricevute in consegna.

DISPONE

1) l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, secondo quanto dettato dalla legge 24/11/1981 n.689 e ss.mm.ii., da un minimo di €25,00 ad un massimo di €500,00, ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, salvo che la condotta contestata non integri maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, per cui trovino applicazione specifiche disposizioni di legge.
La sanzione potrà essere applicata ai singoli utenti trasgressori nel caso di violazioni relative alle attrezzature ad essi consegnate o a conferimenti non correttamente effettuati.
2) L'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art.674 c.p. e degli artt. 192 e 255 del D.Lgs. 152/06, e sanzionato secondo le modalità ivi previste.
3) Si intendono abrogate, qualora contrastanti, o integrate, per quanto compatibili, tutte le disposizioni contenute in precedenti provvedimenti comunali relativi alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati;
4) Resta impregiudicato ogni eventuale adeguamento della presente Ordinanza, nelle more di una più organica regolamentazione, in relazione a possibili modifiche nelle modalità di svolgimento del servizio oltre che alle previste estensioni dello stesso, le quali saranno oggetto di provvedimenti integrativi della presente;
5) La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva;

DISPONE, altresì,

- la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ai fini conoscitivi dell'atto, nonché la diffusione presso le utenze interessate, a cura di AMIU s.p.a., unitamente alla consegna delle attrezzature;
- la trasmissione per i conseguenti adempimenti ad AMIU S.p.A., al Dirigente dell'Area Urbanistica – servizio "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" ed al Comando di "Polizia Municipale";
- La trasmissione per opportuna conoscenza della presente Ordinanza a:

- PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo B.A.T.

- REGIONE PUGLIA
- AGER PUGLIA
- A.R.P.A. PUGLIA
- ARO BT\1 c\o Comune di Barletta
- PROVINCIA B.A.T.
- Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'AS.L. B.T.
- Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. BT.
- Comando dei Carabinieri di Trani
- Commissariato di Pubblica Sicurezza di Trani
- Tenenza della Guardia di Finanza di Trani
- Capitaneria di Porto di Barletta
- Ufficio Locale Marittimo di Trani
- A.M.E.T. s.p.a. Trani

INFORMA

che, avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 gg ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg.120 dalla notificazione

Allegati alla presente ordinanza:

ALLEGATO A - Planimetria Zona StartUp 1

ALLEGATO B - Modalità di raccolta differenziata

ALLEGATO C – Campagna di comunicazione: Calendario utenze non domestiche

ALLEGATO D – Schede di distribuzione attrezzature

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro